



Decreto Dirigenziale n. 80 del 04/09/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/1985 E SS. MM. ED II. - ART. 25, CO. 14, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE NEL RISPETTO DELLE SUPERFICI ASSENTITE CON L'AUTORIZZAZIONE ORIGINARIA, DELLA CAVA DI CALCARE EX IULIANO INERTI S.A.S. SITA ALLA LOCALITA' OPPIDO BALZATA DEL COMUNE DI LIONI (AV) - COD. CAVA 64044_01. DITTA: RISING HOUSE S.R.L. - LEGALE RAPPR. SIG. PIETRO ANTONIO IULIANO. DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON D.D. N. 110 DEL 10.06.2011.

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE AVELLINO

PREMESSO CHE:

- questo Ufficio con D.D. n. 110 del 10/06/2011, ha autorizzato la ditta Rising House s.r.l., con sede in Lioni (AV) alla via Torino n. 31, P.I. 02405410644, ai sensi dell'art. 25, comma 14 delle Norme di Attuazione (NN. di A.) del Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.), alla prosecuzione dell'attività estrattiva, con contestuale riqualificazione ambientale, della cava di calcare sita alla loc. Oppido-Balzata del comune di Lioni, individuata in N.C.T. foglio 22 p.lle nn. 258 e 1013 (ex 259, 349, 329, 169, 170), 171, 315, 312, foglio 28 p.lle nn. 209 (ex 84) e 210 (ex 84), 83, 85, 86, 205 e 206 (ex 161), 157, 202 e 203 (ex 156), 3, 207 e 208 (ex 159), 142, 87, per una superficie complessiva di mq 62.120;
- con il suddetto decreto è stato approvato l'aggiornamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale presentato dalla ditta Rising House s.r.l. in data 09.02.2009, articolato su un periodo complessivo di 4 anni, per una volumetria di estrazione complessiva di mc 434.849 (tonnellate 869.698), con la seguente produzione annua:
 - 1°anno: circa 196.296 mc (tonnellate 392.592);
 - 2°anno: circa mc 115.552 (tonnellate 231.104);
 - 3°anno: circa mc 65.841 (tonnellate 131.682);
 - 4°anno: circa mc 57.160 (tonnellate 114.320);limitandone l'attuazione ai primi due lotti di coltivazione e recupero, subordinando l'autorizzazione per il 3° e 4° lotto allo stato di attuazione del progetto della cava limitrofa in ditta C.E.S.A. s.r.l., approvato con D.D. n. 96/2011;
- la ditta Rising House s.r.l., con nota datata 08.02.2013, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 100051, in considerazione di un trend produttivo sensibilmente inferiore rispetto ai quantitativi di materiale estrattivi previsti nel progetto autorizzato, ha formulato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'estrazione di materiale calcareo, così come stabilito con D.D. 110/2011;
- questo Ufficio, al fine di procedere all'istruttoria dell'istanza de qua, con nota prot. n. 171697 dell'8.03.2013, ha chiesto alla ditta di integrare la richiesta con una serie di atti e documenti, elencati nella nota stessa;
- la ditta in parola, con nota datata 03.04.2013, acquisita al protocollo regionale il 17.04.2013 al n. 274548, ha trasmesso, in unica copia, fascicolo unico, datato aprile 2013, contenente: Planimetria pre-lavori (scala 1:1.000) - Planimetria di progetto (scala 1:1.000) - Planimetria al 31/12/2012 (scala 1:1.000) - Sezioni (scala 1:500) - Calcolo volumi al 31/12/2012 (elaborazione DTM), riportante lo stato d'avanzamento dei lavori estrattivi;
- con successiva nota datata 24.05.2013, acquisita al protocollo regionale il 27.05.2013 prot. n. 372621, la ditta ha trasmesso, altresì:
 - programma economico finanziario 2013/2015;
 - relazione tecnica del cronoprogramma;
 - titoli di disponibilità dei terreni sui quali avviene l'estrazione;
- questo Ufficio, con nota prot. n. 420871 del 12.06.2013, al fine di concludere l'iter istruttorio, ha chiesto alla ditta:
 - le ricevute di versamento dei pagamenti, riferiti all'annualità 2012, del contributo ambientale previsto dall'art. 19 della L.R. 1/2008, e del contributo annuale previsto dall'art. 17 della L.R. 15/2005, come peraltro già richiesto con nota prot. n. 102915 dell'11.02.2013;
 - l'aggiornamento della documentazione attestante i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), nonché di ordine generale ai sensi dell'art. 4 comma 4, delle Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattive in Campania, approvate con la deliberazione di G.R.C. n. 503/2011;
 - aggiornamento della polizza fideiussoria;
- con nota datata 07.10.2013, acquisita al protocollo regionale in data 08.10.2013 prot. n. 693350, la ditta ha trasmesso:
 - ricevuta di versamento riferita a parte del contributo ambientale dovuto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2008 per l'annualità 2012;

- ricevuta di versamento riferita all'intero importo del contributo dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005;
- aggiornamento polizza fideiussoria;
- parziale aggiornamento della documentazione attestante i requisiti minimi di capacità economica finanziaria;
- con nota datata 07.02.2014, acquisita al protocollo regionale in data 10.02.2014 prot. n. 94171, la ditta ha trasmesso:
 - ricevuta di versamento riferita all'intero importo del contributo dovuto ai sensi ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2008 per l'annualità 2012;
 - referenze bancarie rese dalla Banca di Credito Popolare del 6.02.2014 (art. 3, co. 1, lett. b.1) deliberazione di G.R.C. n. 503/2011);
 - dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale (art. 3, co. 1, lett. a) deliberazione di G.R.C. n. 503/2011);
- con nota datata 03.03.2014, acquisita al protocollo regionale in data 05.03.2014 prot. n. 157219, la ditta ha trasmesso:
 - ricevute di versamento riferite all'intero importo del contributo dovuto ai sensi ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005 e dell'art. 19 della L.R. 1/2008 per l'annualità 2013;
- con nota datata 02.04.2014, acquisita al protocollo regionale in data 04.04.2014 prot. n. 241302, la ditta, nel trasmettere l'aggiornamento del cronoprogramma articolato su un periodo di 7 anni, ha rinnovato la richiesta di proroga all'esercizio dell'attività estrattiva, già autorizzata con D.D. n. 110 del 10.06.2011;
- con nota datata 17.04.2014, acquisita al protocollo regionale in data 22.04.2014 prot. n. 281413241302, la ditta ha trasmesso:
 - relazione tecnica del nuovo cronoprogramma.

RILEVATO CHE:

- con il D.D. n. 110 del 10/06/2011, sopra citato, si è dato atto che:
 - il progetto di coltivazione e recupero della limitrofa cava di calcare in ditta C.E.S.A. s.r.l. era stato approvato in linea tecnica con D.D. di questo Ufficio n. 96 del 12.05.2011, con contestuale rigetto dell'istanza di autorizzazione alla esecuzione, per le motivazioni in esso contenute;
 - i progetti riferiti alle cave C.E.S.A. e Rising House s.r.l., unitariamente presentati, prevedono anche lavori a confine tra le anzidette proprietà, imponendone un necessario raccordo;
 - i lavori relativi alla cava Rising House s.r.l. (ex Iuliano Inerti), come emerge dalla Relazione Tecnica del Cronoprogramma (datata novembre 2010), possono proseguire autonomamente per i primi due lotti, anche in mancanza dell'autorizzazione alla ditta C.E.S.A., atteso che solo tra il 3° e 4° vi è interconnessione tra le cave;
 - i lavori relativi al 3° e 4° lotto dalle cava Rising House s.r.l. (ex Iuliano Inerti), potranno aver luogo solo previa ricognizione dello stato di attuazione del progetto della cava C.E.S.A. approvato in linea tecnica con D.D. n. 96/2011;
- all'attualità, per la ditta C.E.S.A. s.r.l., non è stato ancora emesso, da parte di questo Ufficio, alcun provvedimento di autorizzazione all'attività estrattiva, relativamente al progetto approvato in linea tecnica con D.D. n. 96 del 12.05.2011 e pertanto, permane la problematica già evidenziata con il D.D. n. 110/2011, riguardo ai lavori a confine tra le anzidette proprietà, che necessitano di un necessario raccordo;
- per tale motivo, il differimento del termine previsto nel D.D. n. 110/2011 dovrà riferirsi all'attività relativa ai primi due lotti di coltivazione e recupero, laddove è stata autorizzata, per tale periodo, l'estrazione complessiva di mc 311.848 (tonnellate 623.696), subordinando l'autorizzazione per il completamento allo stato di attuazione del progetto della limitrofa cava C.E.S.A. s.r.l. approvato con D.D. n. 96/2011;

CONSIDERATO CHE:

- il Responsabile del procedimento, dott. Lucio Musto, ha concluso la propria istruttoria con parere favorevole in linea tecnica, i cui esiti sono riportati nella Relazione prot. n. RI 2014 del 21.07.2014 dalla quale si evince che:

- all'attualità, nei termini stabiliti dal D.D. n. 110/2011, non risulta completato il piano di coltivazione, e come si evince dalla Relazione tecnica del cronoprogramma, trasmessa con la nota sopra citata, a firma del Direttore di cava ing. Del Buono Vito, *"nei primi 2 anni (dal 1°luglio 2011 al 30/06/2013) sono stati estratti circa mc 68.757,93, a seguito della scarsissima assenza della domanda di materiale di cava"*;
- dagli elaborati trasmessi, in merito allo stato di attuazione del D.D. n. 110/2011 emerge la seguente situazione:

Anno	Quantità autorizzata (mc)	Quantità estratta (mc)	Quantità residua (mc)
1° anno	196.296	54.000	142.296
2° anno	115.552	14.758	100.794
Totale 1 - 2 anno	311.848	68.758	243.090
3° anno	65.841	0	65.841
4° anno	57.160	0	57.160
Totale 3 - 4 anno	123.001	0	123.001
Totale complessivo	434.849	68.758	366.091

- pertanto, a seguito di tale situazione, la ditta ha proposto di rielaborare il progetto estrattivo, approvato con il D.D. n. 110/2011, su un arco temporale di sette anni, prevedendo i seguenti volumi estrattivi:

1° anno	12.500
2° anno	53.000
3° anno	36.900
4° anno	68.676
5° anno	65.000
6° anno	65.000
7° anno	65.000
Totale	366.076

- per quanto rappresentato in narrativa, in merito alla situazione della ditta C.E.S.A. s.r.l. per la quale non è stato ancora emesso provvedimento di autorizzazione, il differimento del termine previsto nel D.D. n. 110/2011 potrà essere limitato alla sola attività relativa ai primi due lotti di coltivazione e recupero (corrispondenti ai primi 5 anni del nuovo cronoprogramma), laddove, per tale periodo, tenuto conto del materiale già scavato, resta una quantità residua di mc 243.090 (tonnellate 486.180), secondo il seguente quantitativi annui:

1° anno	12.500
2° anno	53.000
3° anno	36.900
4° anno	68.676
5° anno	65.000
Totale	236.076

- l'autorizzazione per il completamento, concernente ulteriori due anni e per un residuo di materiale da estrarre di 130.000 mc (tonnellate 260.000), potrà eventualmente essere rilasciata previa verifica dello stato di attuazione del progetto della limitrofa cava C.E.S.A. s.r.l. approvato con D.D. n. 96/2011;
- la richiesta di differimento del termine di scadenza dell'autorizzazione avanzata dalla ditta Rising House s.r.l., non costituisce modifica al piano di coltivazione né ai volumi complessivamente già autorizzati con il D.D. n. 110/2011, che rimane inalterato, se non nella tempistica di esecuzione dei lavori de quo;
- l'istanza in argomento è finalizzata esclusivamente al completamento della coltivazione e recupero ambientale del sito di cava autorizzato con il citato decreto, pertanto si ritiene che si

possa accogliere tale richiesta per un periodo ulteriore di 5 anni a decorrere dalla data di inizio lavori;

- la produzione annua prevista nel nuovo cronoprogramma, così come sopra riportata, trova capienza nella disponibilità residua di fabbisogno di calcare per la provincia di Avellino, stabilito dall'art. 9 delle NN. di A. del P.R.A.E.;

DATO ATTO CHE:

- la società Rising House s.r.l. con nota del 20.06.2014, acquisita al protocollo regionale il 23.06.2014 al n. 428623, ha trasmesso l'aggiornamento della polizza fideiussoria assicurativa, n. ND0300A0545074 del 30.12.2010, posticipando la scadenza della stessa al 30.06.2024;
- la ditta Rising House s.r.l., con note datate 24.05.2013 (rif. prot. Ufficio n. 372621/2013), 07.10.2013, (rif. prot. Ufficio n. 693350/2013), 07.02.2014 (rif. prot. Ufficio n. 94171/2014) e 03.03.2014 (rif. prot. Ufficio n. 157219/2014), ha trasmesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio delle attività estrattive, così come stabilito con Delibera G.R.C. n. 503 del 04/10/2011, nonché i versamenti dei contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi delle LL.RR. n. 17/2005 e 1/2008;
- la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, con nota prot. n. 10152/12.A.1/Area 1^ del 20.05.2014, acquisita al protocollo regionale il 21.05.2014 al n. di prot. 346558, in riscontro alla richiesta effettuata da questo Ufficio con nota prot. n. 173621 dell'11.03.2014, ha comunicato *"ai sensi dell'art. 87, co. 1 del Decreto Legislativo 06.09.2011 n. 159 che nei confronti della Società "RISING HOUSE S.R.L." con sede a Lioni (AV) e delle seguenti persone:*
 - IULIANO PIETRO ANTONIO nato a Nusco (AV) il 17.03.1966
 - IORLANO GIUSI nato a Lioni (AV) il 02.05.1967*non sussistono, allo stato, le cause di divieto, di sospensione e di decadenza indicate nell'art. 67 del medesimo Decreto legislativo n. 159/2011".*

DATO ATTO, ALTRESI', CHE:

- così come riportato nella sopra richiamata relazione istruttoria, il differimento del termine di scadenza dell'autorizzazione richiesta dalla ditta Rising House s.r.l. - Legale Rappresentante Sig. Pietro Antonio Iuliano non comporta modifiche al piano di coltivazione e recupero ambientale autorizzato con il D.D. n. 110/2011, che rimane inalterato nei volumi estrattivi;
- ai fini del prosieguo dell'attività autorizzata con il D.D. n. 110/2011, si può consentire il differimento del termine di scadenza dell'autorizzazione in argomento solo per i primi 5 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

VISTO:

- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- la Delibera di G.R. n. 76 del 14/03/2013;
- la Delibera di G.R. n. 427 del 27/09/2013;
- la Delibera di G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 06/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott. Lucio Musto, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dallo stesso;

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte

di seguito, in accoglimento dell'istanza datata 08.02.2013, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 100051 e successive integrazioni come in premessa richiamate,

- 1) DIFFERIRE di **anni 5 (cinque)**, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il termine di scadenza dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 110 del 10.06.2011, ai sensi dell'art. 25, comma 14 delle NN. di A. del P.R.A.E., originariamente fissato al 1.07.2013, alla prosecuzione dell'attività estrattiva, con contestuale riqualificazione ambientale, della cava di calcare sita alla loc. Oppido-Balzata del comune di Lioni, la cui superficie risulta così specificata: foglio 22 part.IIe nn. 258 e 1013 (ex 312 e 315), foglio 28 part.IIe nn. 209, 210, 205, 206, 157, 202, 203, 3, 207, 208, 142, 87, 159, 204 e 161 per una superficie complessiva di mq 62.120, e con una volumetria di estrazione complessiva di mc 434.849 (tonnellate 869.698);
- 2) AUTORIZZARE, per l'effetto, la ditta Rising House s.r.l. Legale Rappresentante Sig. Pietro Antonio Iuliano a riprendere i lavori di estrazione e recupero di cui al progetto già approvato con D.D. n. 110/2011, dando atto che i volumi di materiale ancora da estrarre, nell'ambito della superfici autorizzate, ammontano a circa mc 243.090 (tonnellate 486.180) rispetto ai 434.890 mc (tonnellate 869.780) complessivamente autorizzati con il D.D. n. 110/2011, secondo il seguente cronoprogramma:

1°anno	12.500
2°anno	53.000
3°anno	36.900
4°anno	68.676
5°anno	65.000
Totale	236.076

- 3) SUBORDINARE l'autorizzazione per il completamento, concernente ulteriori due anni e per un residuo di materiale da estrarre di 130.000 mc (tonnellate 260.000), allo stato di attuazione del progetto della limitrofa cava C.E.S.A. s.r.l. approvato con D.D. n. 96/2011;
- 4) PRECISARE che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni già dettate con il D.D. n. 110 del 10.06.2011, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate;
- 5) DARE ATTO che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

DISPONE

- a) che il presente provvedimento venga trasmesso in via telematica:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;
 - DIP 52 - DG 05 "Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema";
 - DIP 53 - DG 08 "Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile";
 - DIP 53 - DG 08 - UOD 07 "Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia";
- b) che il presente provvedimento venga trasmesso in forma cartacea:
 - all'Ufficio Messi del Comune di Lioni (AV) per la notifica al Sig. Pietro Antonio Iuliano, quale

- rappresentante legale, c/o la sede della ditta Rising House s.r.l. sita alla via Torino, 31;
- al Comune di Lioni (AV) per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - al Comando Carabinieri Stazione di Lioni (AV);
 - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Avellino.

dott.ssa Claudia Campobasso